

VareseNews

La Festa d'Autunno riempie il Parco Alto Milanese, «patrimonio comune da tutelare»

Pubblicato: Domenica 11 Ottobre 2020



Giochi di una volta, in legno, musica popolare e spettacoli di animazione per bambini. Tante le famiglie che hanno partecipato alla **Festa di'Autunno che domenica 11 ottobre ha animato il Parco Alto Milanese** diventato un'area ancora più preziosa in tempo di covid: «Un parco che riunisce tre comunità, Legnano, Castellanza e Busto Arsizio», ha ricordato il **neo sindaco di Legnano, Lorenzo Radice, intervenuto** per confermare il sostegno delle amministrazioni locali al polmone verde che per le sue dimensioni e i suoi spazi aperti «è oro in tempo di Covid», ha sottolineato primo cittadino di Busto Arsizio, Emanuele Antonelli, dopo avere ricordato che il parco è di tutti i cittadini dei tre Comuni, «un patrimonio da tutelare e proteggere», come ha assicurato il sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, ribadendo l'impegno nel mantenerlo vivo e fruibile in sicurezza.

Assente, ancora una volta, il presidente del consorzio **Carlo Maria Bianchi**, figura che inizia ad essere messa in discussione dai sindaci soci non solo per la mancata presenza fisica (non sarebbe la prima volta) ma anche per la mancanza di progettualità che sta caratterizzando la sua presidenza.

La festa d'Autunno è stato l'**evento conclusivo degli eventi estivi del Pam** a cura del Circolo Fratellanza e Pace di Legnano che dal 5 settembre ha animato i fine settimana con iniziative particolarmente partecipate e sentite delle famiglie che dopo il lockdown sentono, appunto, il bisogno di ritrovarsi in sicurezza in uno spazio aperto. Tutti eventi gratuiti, grazie all'attenzione e agli sforzi del Consorzio Parco.

La domenica è stata allietata dalla musies popolare milanese del **cantastorie Francesco Marelli** e il suo spettacolo “Il O Barbapedana” ispirato allo storico personaggio dell’osteria milanese, con un repertorio che ha spaziato da Jannacci ai Gufi e alle canzoni popolari, dallo spettacolo “**Alla Scoperta dei segreti del Bosco**” con racconti e giochi tra alberi, cespugli e i loro sorprendenti abitanti, a cura dell’**Associazione Crocevia dei Viandanti** e da “**I Giochi di una volta**” trenta giochi in legno, che hanno fatto divertire i più piccoli in tutta sicurezza tramandando il calore delle tradizioni a cura di Teatro Pane e Mate. Ad addolcir il pomeriggio la merenda offerta a tutti a base di pane e nutella. Le Gev hanno infine accompagnato i cittadini nelle visite guidate del parco

Quest’anno non erano presenti i Gruppi Alpini di Legnano, Castellanza e Busto Arsizio gli che ogni anno offrono le caldarroste ai frequentatori del parco: «L’emergenza Covid-19, l’innalzamento dei contagi registrati negli ultimi mesi e le pesanti perdite registrate dalla nostra associazione – hanno fatto sapere gli Alpini – hanno causato tra gli uomini, dei singoli Gruppi, una forte e comune apprensione riguardo a iniziative dove è prevista un’alta partecipazione di persone. Questo, ovviamente, non vuole essere una rinuncia o una “ritirata” ma crediamo fermamente che di fronte a una emergenza sanitaria, come quella che ha colpito il nostro paese e tutto il mondo, non può essere ignorata e che a volte è necessario, per il bene comune di tutti i cittadini, fare un passo indietro. Rimaniamo però altresì convinti che la crisi legata alla pandemia si possa risolvere e, quando questo accadrà, torneremo più forti ed entusiasti nel riprendere tutte quelle iniziative a noi care».

Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com